

Pagina dei Giovani

Autor(en): **Fasani, Remo**

Objektyp: **Article**

Zeitschrift: **Quaderni grigionitaliani**

Band (Jahr): **11 (1941-1942)**

Heft 4

PDF erstellt am: **21.07.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-12709>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

PAGINA DEI GIOVANI

O tu

*O tu che con dolcissimo romore
dentro le aperte porte
entrasti del mio cuore,
che anela e palpita più forte;*

*o immagine pnrissima,
o cielo in me infinito e terso:
per te parole che giammai non scrissi
vorrei fermar nel verso.*

*Ma se non so far tanto, amata mia,
perdona.*

*Ascolta l'indicibile armonia
che dalle anime nostre si sprigiona*

*e incontro al ciel si libra
viva di una possente vita.*

*Non è essa il suon di due corde che vibran
sotto le stesse dita?*

*E con essa anche noi non ascendiamo
quasi su ali leggere,
da un segreto richiamo
attratti verso più serene sfere?*

Io voglio dir

*Io voglio dire di tre vergini belle
che non sembrano e sono tre sorelle.*

*La prima, dai capelli neri
e gli occhi ceruli, fidente
al cielo mira, in candidi pensieri
tutt'assorta la mente.*

*Ella è di azzurro interamente
vestita ed una croce in legno
porta validamente
come vittorioso segno.*

*La seconda, abbronzata e riccioluta,
è la più cara anche se un po' negletta.
In un atteggiamento che non muta
fissa lontano il guardo e aspetta
forse un'aurora non ancor venuta.*

*Ella è da verde veste stretta
e nella mano tien l'ancora acuta
che il marinaio nell'incerta onda getta.*

*La terza, da una grande chioma bionda,
piena lo sguardo di soavità
e diffusa nel volto una profonda
e docile bontà,
reca nel cavo della mano monda
un palpitante cuore.*

*Rossovestita, in lei sembra s'asconda
un sentimento d'infinito amore.*

*Signor, proteggi le vergini belle
che non sembrano e sono tre sorelle.*

Piccola gioia

*Piccola gioia, venuta, vanita
come un sorriso lieve;
piccole gioie nella vita,
apparse, sparse, senza posa, in breve:
quando da me se n'è fuggita
una di voi, chi la riceve?*

REMO FASANI